
Strategia RIS 2024+

Sistemi regionali di innovazione della Nuova politica regionale 2024-2031

24 gennaio 2023



La rete svizzera delle regioni a favore dell'innovazione.

Un partner affidabile per le PMI e le start-up nel loro percorso verso l'innovazione

Grazie all'ancoraggio regionale, i sistemi regionali di innovazione (RIS) conoscono perfettamente il tessuto economico e hanno un approccio al concetto di innovazione che va oltre la semplice idea di innovazione tecnologica. Così facendo mettono a disposizione delle PMI gli strumenti giusti per affrontare e gestire i cambiamenti.



Neue Regionalpolitik **nrp**
Nouvelle politique régionale **npr**
Nuova politica regionale **npr**

Indice

1	Di cosa si tratta?	4
2	Contesto	6
2.1	Politica dell'innovazione svizzera	6
2.2	Definizione scientifica dei sistemi di innovazione.....	7
2.3	Il contributo della NPR ai sistemi di innovazione.....	8
2.4	Valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023	8
2.5	Raccomandazioni dell'OCSE per lo sviluppo dei RIS	9
3	Principi della strategia RIS 2024+	11
3.1	Rafforzare le dinamiche di innovazione all'interno di spazi funzionali	11
3.2	Strategia globale di innovazione.....	12
3.3	Attenzione sulle PMI nelle regioni montane e nelle aree rurali.....	12
3.4	Altri principi.....	13
4	Aree di intervento della strategia RIS 2024+	13
4.1	Panoramica	13
4.2	Gestione e sviluppo dei RIS (governance).....	14
4.3	PoE	15
4.4	Coaching.....	15
4.5	Piattaforme interaziendali	16
4.6	Approfondimenti tematici	16
4.7	Progetti di cooperazione.....	18
5	Interfacce	18
5.1	Interfacce tra RIS e altri strumenti federali.....	18
5.2	Interfaccia tra RIS e altri programmi NPR.....	19
5.3	Interfacce tra RIS e altre misure di promozione dell'innovazione.....	19
6	Attuazione	20
6.1	Programmi di attuazione e accordi di programma.....	20
6.2	Attribuzione di fondi.....	20
6.3	Misurazione dell'efficacia e rapporto.....	21
6.4	Rete RIS.....	21

Lista delle abbreviazioni

Terminologia	Definizione/spiegazione
CDEP	Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica
CSC	Conferenza dei servizi cantonali NPR e Interreg
ETP	Equivalenti a tempo pieno
NPR	Nuova politica regionale
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PMI	Piccole e medie imprese
PoE	Point-of-Entry (prestazioni di prossimità)
RIS	Sistema regionale di innovazione
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura

1 Di cosa si tratta?

La Nuova politica regionale (NPR) della Confederazione ha l'obiettivo di aumentare la competitività delle regioni montane, delle aree rurali e delle regioni di frontiera, al fine di creare e mantenere posti di lavoro. Persegue tale obiettivo promuovendo l'imprenditorialità, la capacità di innovazione e la produzione di valore aggiunto.

Queste zone rivestono un ruolo sempre più importante nella promozione dell'innovazione: in primo luogo, la loro interconnessione è importante per lo sviluppo dell'innovazione, la quale non segue i confini amministrativi; in secondo luogo, la politica dell'innovazione è più efficace se viene adattata alle esigenze e alle sfide specifiche delle regioni e delle loro PMI¹.

Nel settore industriale, i RIS costituiscono un elemento centrale dei processi di innovazione. Contribuiscono infatti a migliorare la competitività e la capacità innovativa delle PMI con offerte di supporto e servizi coordinati nei settori dell'informazione, della consulenza e del networking. Inoltre, raggruppano altre strategie di promozione esistenti e, se necessario, indirizzano le PMI verso altre agenzie di promozione. I RIS possono anche pensare l'innovazione in un'ottica più ampia e includere, ad esempio, progetti di innovazione nell'ambito del turismo, dell'economia circolare o dell'innovazione sociale.

L'obiettivo della strategia RIS 2024+ è quello di dare una forma concreta ai valori di riferimento della promozione dei RIS e di utilizzarli nel quadro del programma pluriennale NPR 2024-2031.

La strategia RIS 2024+ rappresenta un'evoluzione della strategia RIS 2020+², in cui il supporto dei servizi cantonali NPR e dei segretariati RIS è più chiaramente focalizzato su attività specifiche e comparabili. Pertanto, come già per la strategia precedente, viene abbandonata la concessione di contributi forfettari alle strutture a favore del finanziamento di ambiti di intervento specifici. Si potranno per esempio finanziare la gestione dei progetti, contributi che vadano a garantire un punto di contatto per le aziende (prestazioni di prossimità o *Point-of-Entry*, PoE), attività di coaching e di networking e, a partire dal 2024, approfondimenti tematici e progetti di cooperazione (cfr. capitolo 4). Infine, i Cantoni continuano ad avere la possibilità di promuovere attività cantonali, intercantionali e transfrontaliere, se i progetti in questione sono chiaramente fonte di valore aggiunto e non sono in concorrenza con i RIS.

In attesa del programma pluriennale 2024-2031, la strategia RIS 2020+ è stata rivista sulla base della valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 (cfr. capitolo 2.4), dello studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali (cfr. capitolo 2.5) e di regolari scambi di opinioni con altri esperti e con i servizi cantonali NPR. La valutazione conferma la rilevanza e l'efficacia dei RIS quali importanti piattaforme di innovazione. I RIS hanno permesso a più di 3700 PMI di beneficiare di un servizio di coaching nel periodo 2020-2021 e di creare una rete di contatti con partner interessanti, cosa che ha reso queste aziende più competitive, dando loro maggiore visibilità. Questi sistemi contribuiscono al coordinamento e all'accessibilità delle opportunità già esistenti per le PMI in materia di promozione dell'innovazione e, di conseguenza, allo sfruttamento dei potenziali regionali. Infine, sostengono in vario modo gli obiettivi della Politica degli agglomerati (AggloPol), della Politica per le aree rurali e le regioni montane (PERM³), il che consente alle regioni periferiche di beneficiare maggiormente del dinamismo dei centri e di mettere in atto uno sviluppo coerente del territorio.

¹ Se non specificato, il termine PMI indica anche le start-up.

² [Strategia RIS 2020+ IT.pdf \(regiosuisse.ch\)](https://regiosuisse.ch/it/strategia-ris-2020-it.pdf)

³ <https://regiosuisse.ch/it/politica-aree-rurali-e-regioni-montane>

La presente strategia RIS 2024+ segue le raccomandazioni per lo sviluppo della strategia RIS. Si continuerà quindi a insistere su una maggiore attenzione all'impatto dei RIS nelle aree rurali, allo sviluppo sostenibile, al coordinamento delle diverse offerte di promozione dell'innovazione nonché agli approcci sperimentali.

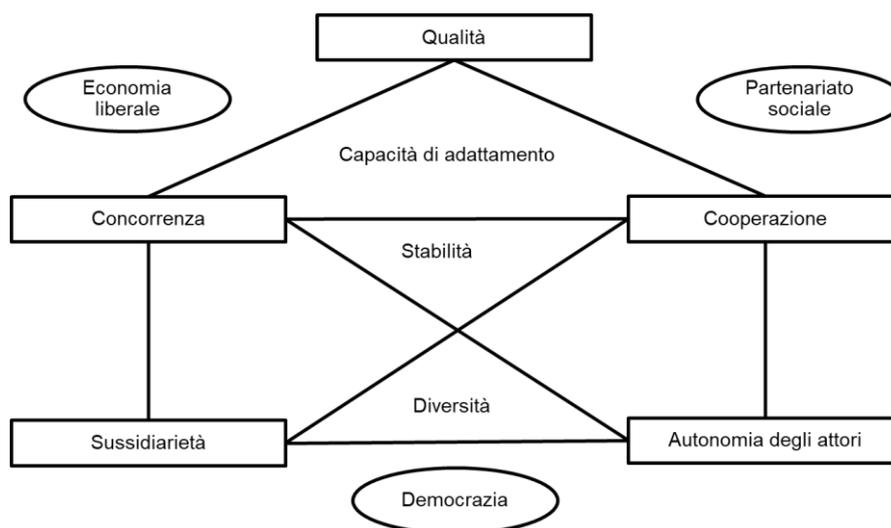
2 Contesto

2.1 Politica dell'innovazione svizzera

Secondo Josef Schumpeter (1912), l'innovazione è una novità che ha successo sul mercato. Pertanto, affinché i prodotti, i servizi e gli sviluppi siano considerati innovazioni nel senso classico del termine, devono soddisfare due condizioni: costituire una vera e propria novità e riscontrare successo sul mercato⁴.

Rappresentata alla società nel suo complesso, l'innovazione è inoltre considerata la capacità di adattarsi con successo alle trasformazioni del proprio ambiente e cioè a mutazioni di grande importanza, al fine di provocare cambiamenti significativi da cui trarre beneficio⁵.

Per un Paese come la Svizzera, caratterizzato da un'economia basata sulla conoscenza e non particolarmente ricca di materie prime, l'innovazione assume un'importanza capitale. Il nostro Paese ha quindi messo in atto una politica di innovazione che si compone di diversi strumenti. Questa politica non si inserisce perciò solo nelle varie misure messe in atto dagli enti pubblici ma anche a diversi livelli di politica pubblica. Si generano anche processi sia istituzionalizzati sia informali che consentono la collaborazione all'interno del sistema nazionale dell'innovazione. I principi e le strutture più importanti sono stati presentati nel 2018 all'interno della visione d'insieme della politica di innovazione del Consiglio federale⁶:



Il Consiglio federale respinge l'idea di un masterplan o di una legge specifica sull'innovazione. Ritiene che gli strumenti di sostegno esistenti e le relative disposizioni di legge siano sufficienti. Inoltre, la Svizzera è consapevole che la sua politica di innovazione è meno chiaramente delineata rispetto a alla politica che avrebbe se fosse dotata di un Sistema nazionale d'innovazione (SNI) centralizzato con una strategia globale di innovazione. Tuttavia, questo

⁴ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 2 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

⁵ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 3 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

⁶ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 10 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

svantaggio è compensato dalla flessibilità e dai risultati soddisfacenti del sistema di innovazione svizzero⁷.

Lo sviluppo dell'innovazione in Svizzera è delegato a diversi attori. Tra questi, oltre ai RIS, che si concentrano sull'innovazione in senso lato rivolgendosi alle PMI e alle start-up e che sono attivi nel settore della NPR, c'è anche Innosuisse. Innosuisse è responsabile dello sviluppo dell'innovazione tecnica e scientifica delle università e delle scuole universitarie. I suoi progetti devono rispondere allo sviluppo del territorio svizzero e quindi avere un impatto per il Paese. Pertanto, è importante che gli studi tengano conto di queste informazioni così da evitare confusione.

Una politica di innovazione decentralizzata porta a un sistema di innovazione diversificato, stabile e agile, seppur complesso. La NPR intende, a livello regionale, facilitare alle aziende l'accesso al sistema di innovazione e quindi migliorare ulteriormente la loro competitività: si tratta di trasmettere e sviluppare un certo know-how, definire chiaramente le interfacce e illustrare le opportunità di ancoraggio in base all'offerta esistente o, nel caso in cui fosse necessario, di mettere a disposizione servizi complementari sul piano tematico.

2.2 Definizione scientifica dei sistemi di innovazione

I sistemi di innovazione possono essere definiti a livello territoriale (nazionale, regionale), tecnologico o settoriale. In quanto spazi economici funzionali, generalmente intercantonali, che talvolta oltrepassano i confini nazionali, i RIS si compongono di tre elementi chiave: attori (aziende, organizzazioni come università, attori politici, clienti, ONG e altri attori dell'innovazione), reti (che consentono lo scambio di conoscenze e di altre risorse) e istituzioni (che influenzano il funzionamento di un RIS attraverso un quadro istituzionale basato su regole formali e norme informali). Un RIS identifica dunque un insieme di organizzazioni e istituzioni che lavorano all'interno di una rete e che contribuiscono ai processi di innovazione di una regione.

I sistemi di innovazione mirano a creare interazioni sistemiche tra questi elementi, che consentono diverse forme di sinergie. Per garantire la qualità e la visibilità dei finanziamenti pubblici in materia di innovazione è inoltre necessaria una massa critica di domanda e offerta.

Un'analisi empirica⁸ della letteratura sui RIS mostra che gli effetti positivi della diffusione del sapere all'interno di una rete diminuiscono rapidamente oltre un raggio di circa 300 km o 180 minuti di tragitto. Questo ordine di grandezza non può tuttavia essere semplicemente applicato come quadro di riferimento alla Svizzera, dove i RIS operano su spazi più ridotti a causa in particolare delle peculiarità linguistiche, geografiche e istituzionali del Paese.

⁷ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 21 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

⁸ [B.S.S. - Valutazione e Strategia RIS 2020+](#)

2.3 Il contributo della NPR ai sistemi di innovazione

La NPR ha l'obiettivo di aumentare la competitività delle regioni montane, delle aree rurali e delle regioni di frontiera, al fine di creare e mantenere posti di lavoro. Persegue tale obiettivo promuovendo l'imprenditorialità, la capacità di innovazione e la produzione di valore aggiunto. Il settore dell'industria, e più specificamente la promozione dei RIS, rappresenta un punto di forza, come confermato sia dalla valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 (cfr. capitolo 2.4) che dallo studio dell'OCSE (cfr. capitolo 2.5).

Nel contesto della NPR, il termine RIS viene utilizzato per indicare non solo la cooperazione mirata tra gli attori regionali all'interno della rete di innovazione ma anche le organizzazioni coinvolte nella gestione e nello sviluppo di questi sistemi con il loro organo responsabile. I RIS contribuiscono a migliorare la competitività e la capacità innovativa delle PMI con offerte di supporto e servizi coordinati nei settori dell'informazione, della consulenza e del networking. Inoltre, raggruppano altre strategie di promozione esistenti e, se necessario, indirizzano le PMI verso altre agenzie di promozione.

Lo scambio a livello regionale fra aziende, istituti formativi e di ricerca e il settore pubblico offre un terreno fertile per l'innovazione (tripla elica). I RIS si sviluppano in spazi economici funzionali in cui hanno luogo le interazioni e le relazioni importanti per i processi di innovazione. Questo approccio richiede, di norma, una cooperazione intercantonale.

2.4 Valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023

La valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 affronta specificamente il tema dei RIS nella raccomandazione 11⁹:

Occorre analizzare l'efficacia dei RIS per le aree rurali e migliorare il coordinamento con altri strumenti di promozione dell'innovazione.

Ad oggi, la gamma di strumenti di promozione applicabili al settore dell'innovazione è tanto vasta quanto confusa. Sono già stati compiuti alcuni sforzi per coordinare questi strumenti, che in teoria funzionano in modo complementare. Nella pratica emergono però molti punti in comune e persino sovrapposizioni (p. es. nel settore delle start-up) tra i sei RIS, gli strumenti cantonali di promozione dell'innovazione, Innosuisse, i Parchi svizzeri dell'innovazione della fondazione «Switzerland Innovation» e Innotour. Soprattutto per quanto riguarda l'impatto dei RIS al di fuori delle città, sarebbe auspicabile disporre di profili chiari e di una maggiore trasparenza sui servizi e sugli effetti di questi sistemi. Oltre a esaminare le sovrapposizioni nel campo dell'innovazione, sarebbe necessario anche analizzare e chiarire le questioni che riguardano la complementarità tematica (e non solo prevedere cluster nel settore delle scienze della vita), le possibili lacune (p. es. nel turismo) o l'eventuale mancanza di competenze (p. es. nella valutazione dei progetti digitali da parte dei Cantoni).

Estratto della risposta («management response») della SECO e dei servizi cantonali della NPR del 16 dicembre 2021:

La SECO e i Cantoni sono d'accordo con questa raccomandazione. Nel 2021 e nel 2022 la SECO ha preso parte a uno studio condotto dall'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali, con l'obiettivo di esaminare in modo approfondito l'impatto dei RIS e di formulare raccomandazioni per il loro futuro sviluppo.

⁹ [imProve NRP \(improve-nrp.ch\)](https://www.improve-nrp.ch)

In un rapporto del 2018 sulla visione d'insieme della politica di innovazione¹⁰, il Consiglio federale ha ribadito l'importanza di una politica decentralizzata in questo ambito. Questo tipo di organizzazione concede un ampio margine di manovra ai diversi attori e consente loro di reagire in modo diversificato, andando ad adattarsi di volta in volta alle sfide e alle opportunità che si presentano. Il vantaggio della decentralizzazione della politica risiede nella mancata dipendenza da un'autorità federale e contribuisce quindi a un sistema di innovazione diversificato, stabile e agile, seppur complesso.

I RIS offrono una risposta regionale alle sovrapposizioni nel settore dell'innovazione e alle questioni legate alla complementarità tematica. Inoltre, i RIS intervengono per compensare eventuali lacune di know-how.

Le raccomandazioni saranno attuate in particolare attraverso le misure riportate di seguito:

- proseguimento delle misure di chiarimento e sviluppo concettuale e strategico dei RIS in relazione alle aree rurali nonché nei settori dell'innovazione turistica, sociale e dello sviluppo sostenibile;
- considerazione e applicazione delle raccomandazioni dello studio OCSE nello sviluppo concettuale e strategico dei RIS in relazione alle aree rurali;
- aggiornamento della strategia RIS 2020+;
- coordinamento e gestione delle sovrapposizioni con Innosuisse ed eventualmente con altri attori dell'innovazione.

2.5 Raccomandazioni dell'OCSE per lo sviluppo dei RIS

La strategia RIS 2020+ è stata esaminata nel quadro dello studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali. Gli autori confermano la pertinenza e l'efficacia della strategia RIS 2020+. In sintesi, raccomandano le misure riportate di seguito:

- pensare l'innovazione nel modo più ampio possibile, affrontando sfide concrete (p. es. la mancanza di manodopera qualificata, il cambiamento climatico) e colmando eventuali lacune a livello di promozione, per esempio nel campo dell'innovazione sociale;
- considerare come sfida principale la coerenza, il coordinamento e la semplificazione della promozione dell'innovazione;
- rafforzare i parametri sperimentali e i meccanismi di monitoraggio e valutazione per promuovere l'apprendimento continuo.

Alcune delle raccomandazioni sono già state considerate nella presente strategia RIS, altre saranno affrontate dalla rete RIS e potranno eventualmente essere analizzate più nel dettaglio.

¹⁰ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\)](#) (non disponibile in italiano).

Estratto delle raccomandazioni dello studio OCSE sulle innovazioni nelle aree rurali in Svizzera. (Link al rapporto OCSE (non disponibile in italiano); [Enhancing Innovation in Rural Regions of Switzerland | en | OECD](#))

Switzerland is one of the clear leaders of innovation among OECD countries, and the country has an exemplary and advanced regional innovation system. Switzerland has strong entrepreneurship rates, leading universities and research institutions, a competitive market, and policies that enable the free flow of individuals and encourage firm linkages between territories. However, these findings vary across regions, with rural regions often lagging behind. There is an opportunity to unlock the productivity slowdown, through the pursuit of rural and regional policies that close the gap of inequality between territories.

The recommendations below are based on best practices on how to unlock the potential for rural and regional contribution to increasing innovation and productivity, while keeping in mind the importance of rural well-being. Any recommendations here onward aim to build on the current successes of pre-existing programmes in light of the federal structure of government.

- Encourage the development of programmes targeted at small firms and start-ups in non-metropolitan areas.
- Shift the focus of innovation programmes from tech-based, or in the manufacturing sector, to those that support the development of the trade and services sectors in peri-urban and rural areas. In particular, consider focusing support to firms run by women and youth.
- Encourage the development of programmes to support new firms in the trade and services sectors in non-metropolitan regions where there is evidence of market dominance clustered in a few firms. Furthermore, coordinate with national and cantonal authorities to promote competition for larger issues related to the potential of unlocking anti-competitive barriers.
- Encourage innovation partners (RIS and Innosuisse) to prioritise R&D investment incentives in non-metropolitan regions, in particular for small and medium sized firms in the trade and services sector.
- Coordinate with relevant departments, for example those in the employment, education and spatial development networks on creating a strategy for addressing demographic disparities in age-based and gender-based participation rates in the economy.

To ensure Switzerland has a future proof vision for innovation and programmes that works for all Swiss geographies, the SECO in collaboration with the RIS should engage in the following activities.

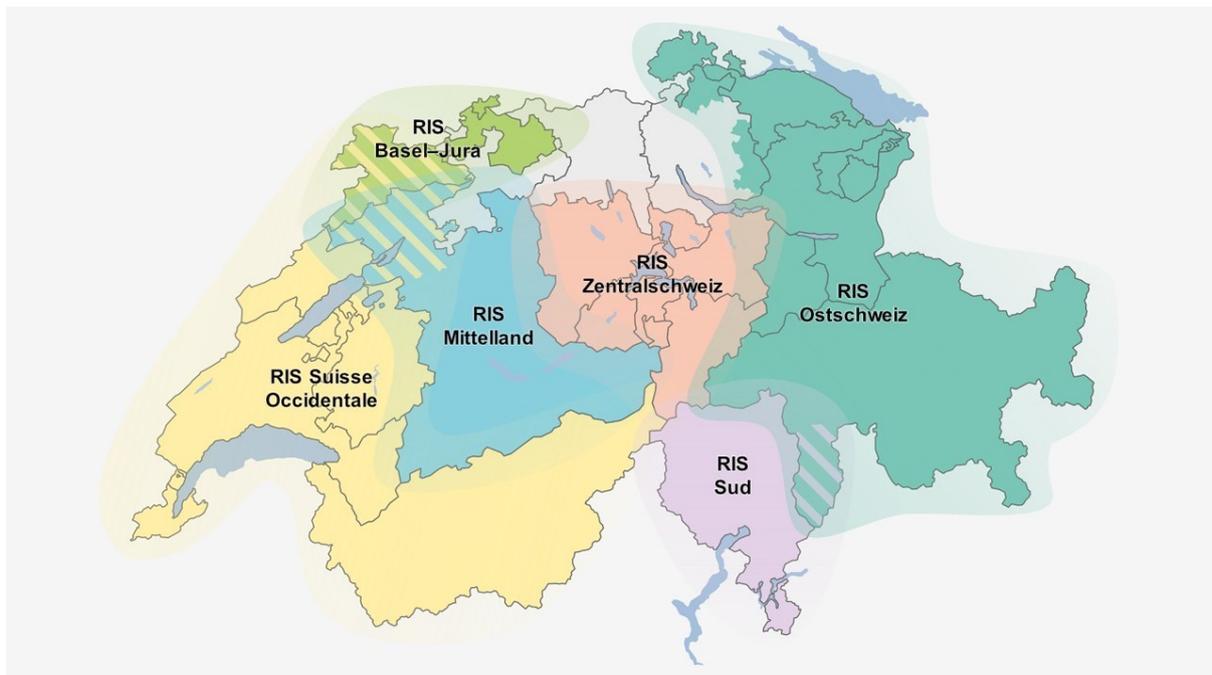
- Broaden the concept of innovation
- Future-proof the innovation agendas
- Better accommodate for demographic change and consideration of rural areas
- Develop RIS programmes that put greater emphasis on innovation support for climate change
- Build culture of experimentation adjusting already existing mentoring and coaching services and create new initiatives
- Setting up a more coherent system for monitoring and evaluation as well as encouraging data sharing on leading practices
- Reduce complexity and simplify access to innovation services
- Foster rural-urban linkages that can benefit innovation across territories, several national policies need to improve in coherence
- Address skills shortages as a barrier to innovation in rural regions RIS

3 Principi della strategia RIS 2024+

3.1 Rafforzare le dinamiche di innovazione all'interno di spazi funzionali

Il gruppo degli attori della promozione pubblica dell'innovazione è molto vario. L'obiettivo della strategia RIS è quello di promuovere la collaborazione tra gli attori e di raggruppare le diverse offerte, andando così a rafforzare la dinamica dell'innovazione. In questo modo è possibile ottenere una massa critica di aziende che permette di professionalizzare l'offerta.

Le strutture istituzionali esistenti, come le conferenze dei direttori cantonali dell'economia pubblica (*CDEP-SO, VDK Zentralschweiz, VDK Ostschweiz, Arbeitsgruppe Wirtschaftspolitik der Nordwestschweizer Regierungskonferenz*) o i concordati in materia di scuole universitarie siglati tra i Cantoni, si riflettono nelle dimensioni e nella portata dei RIS. Nello sviluppo di questi ultimi bisogna tenere conto degli aspetti linguistici, così come delle misure di promozione pensate per i Cantoni e le regioni. Infine, la topografia di alcune regioni della Svizzera ha sicuramente una certa importanza nella formazione delle collaborazioni.



La cartina qui sopra illustra il panorama RIS per il periodo 2024-2031. Sono possibili sviluppi (p. es. a seguito dell'adesione di un Cantone a un RIS esistente).

3.2 Strategia globale di innovazione

La NPR adotta una strategia globale di innovazione che va oltre l'approccio scientifico e tecnologico e include in particolare le innovazioni organizzative che generano valore aggiunto.

L'innovazione è vista principalmente da una prospettiva economica. In un contesto di questo tipo, le misure pubbliche di promozione non derivano sempre esplicitamente dalla politica di innovazione. Le attività sostenute non sono quindi automaticamente legate alle attività di ricerca e sviluppo in ambito scientifico. L'innovazione orientata all'economia può infatti spesso servirsi del sapere esistente e non è quindi incentrata principalmente su nuove conoscenze derivanti dalla ricerca. Alcuni studi hanno dimostrato che le aziende più innovative sono quelle che sfruttano sia le attività di ricerca e sviluppo sia la conoscenza empirica. Contribuire alla necessaria diversità delle conoscenze disponibili per l'innovazione può quindi rappresentare una questione politica importante¹¹.

3.3 Attenzione sulle PMI nelle regioni montane e nelle aree rurali

La legge federale sulla politica regionale (RS 901.0) stabilisce che gli aiuti finanziari nell'ambito della NPR «sono concessi solo se le iniziative, i programmi e i progetti profittano soprattutto a regioni che presentano in parte preponderante problemi e potenzialità di sviluppo specifici alle regioni montane e alle altre aree rurali¹².» Le richieste di estensione del perimetro devono essere giustificate ogni quattro anni. Le estensioni esistenti non subiranno modifiche fondamentali in vista del prossimo programma pluriennale.

Anche nel contesto dei RIS deve essere rispettato il perimetro stabilito dalla NPR. Le PMI delle aree rurali e delle regioni montane devono poter essere le prime a beneficiarne. L'attuazione di progetti di innovazione rappresenta una vera e propria sfida per le PMI di questi territori. Il mix di settori (meno diversificato) e la dimensione media delle aziende (più ridotta) le rende meno favorevoli all'attività innovativa delle aziende rispetto ai principali agglomerati del Paese. Le aziende situate nella zona d'impatto territoriale della NPR dispongono anche di un accesso meno diretto ai principali attori dell'innovazione, situati nei centri urbani. Le attività di innovazione della NPR devono quindi essere destinate in primis agli attori delle aree rurali e delle regioni montane. Tuttavia, gli attori delle zone urbane sono protagonisti importanti all'interno della struttura dell'innovazione e anche loro devono quindi essere coinvolti nei RIS.

In questo contesto è necessario promuovere servizi che facilitino alle aziende sopracitate il contatto con questi attori e che rispondano alle esigenze specifiche delle PMI della zona d'impatto territoriale in termini di innovazione. Attori locali, neutrali e competenti, collegati a un'ampia rete di fornitori di servizi privati o pubblici nel campo dell'innovazione, possono garantire il supporto necessario alle aziende per i loro progetti di innovazione.

¹¹ Cfr. capitolo 2.1 «Les trois fonctions de l'innovation », pag. 2-8 del rapporto del Consiglio federale del 14.02.2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder del 13.03.2013 («Visione d'insieme della politica di innovazione») (non disponibile in italiano).

¹² Articolo 4 capoverso 2 lettera b legge federale sulla politica regionale.

Da parte loro, i RIS devono garantire la necessaria massa critica affinché sia disponibile un'offerta di servizi efficace ed efficiente, nonché una certa vicinanza con le PMI. Secondo la Confederazione, in Svizzera esiste quindi un potenziale per sei o sette RIS che si estendono oltre i confini cantonali o addirittura nazionali e le cui interfacce sono coordinate tra loro. Le relazioni città-campagna e, in particolare, gli impulsi dati dai grandi agglomerati sono cruciali per i RIS.

3.4 Altri principi

Ai RIS si applicano i normali criteri di promozione della NPR. Inoltre, i programmi sostenuti nell'ambito di questi sistemi devono rispettare i principi di buongoverno riportati di seguito.

1. **Sussidiarietà:** i RIS svolgono i loro compiti in modo sussidiario rispetto agli attori privati, ai Cantoni e ai Comuni. Promuovono l'attività economica, l'innovazione e l'iniziativa privata. I servizi forniti devono garantire che non si verifichi una distorsione della concorrenza.
2. **Apertura e integrazione:** un buon livello di connettività, coordinamento e permeabilità tra fornitori pubblici e privati è il miglior modo per garantire sinergie.
3. **Trasparenza e delimitazione:** i criteri di accesso ai servizi cofinanziati dallo Stato devono essere trasparenti, comprensibili e limitati.
4. **Efficacia, efficienza e sostenibilità:** le sovvenzioni devono essere utilizzate in modo tale da ottenere l'impatto previsto con il minimo delle risorse. Un sistema di indicatori basato su obiettivi misurabili costituisce un prerequisito per raggiungere questo scopo. Una serie di indicatori comuni a tutti i RIS è definita nell'allegato alla presente strategia.

4 Aree di intervento della strategia RIS 2024+

4.1 Panoramica

La NPR può sostenere un RIS in sei aree di intervento:

- Gestione e sviluppo dei RIS (governance)
- PoE (punto di contatto o servizi di prossimità e analisi delle esigenze)
- Coaching (sostegno all'innovazione di prodotti e processi)
- Piattaforme interaziendali (cluster, eventi di networking)
- Approfondimenti tematici
- Progetti di cooperazione

L'area di intervento «Gestione e sviluppo dei RIS» è un aspetto cruciale che permette di promuovere l'innovazione in quanto tale ma che di solito non genera attività di innovazione. Il contributo finanziario a questa area è quindi limitato: non può superare il 10 per cento del finanziamento totale che la Confederazione stanziava per un programma ¹³.

I Cantoni partecipano al finanziamento di tutte le aree di intervento in misura almeno pari alla Confederazione.

Per le aree di intervento «PoE», «Coaching» e «Approfondimenti tematici» è necessario tenere conto della zona d'impatto territoriale della NPR. Delle aziende che beneficiano delle

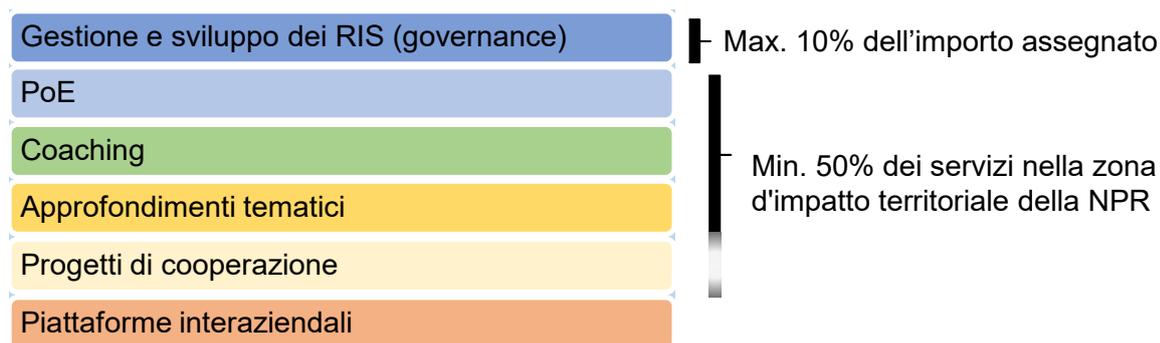
¹³ Cfr. capitolo 6.2 Assegnazione delle risorse

attività in queste aree di intervento, almeno il 50% deve essere nella zona d'impatto territoriale della NPR.

Per l'area di intervento «Progetti di cooperazione», l'impatto deve avvenire principalmente nelle aree obiettivo della NPR, anche se i RIS possono usufruire di una certa flessibilità. Infatti per questo tipo di attività è spesso difficile localizzare tutte le parti in causa, motivo per cui la regola del 50 per cento non viene applicata in modo rigoroso.

Per le aree di intervento «Gestione e sviluppo» e «Piattaforme interaziendali» non è necessario prendere in considerazione la zona d'impatto territoriale della NPR.

Figura 1.



La ricerca di base, la ricerca applicata condotta da una scuola universitaria e i progetti di ricerca condotti congiuntamente da scuole universitarie e aziende costituiscono il campo di attività principale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione e, poiché esistono programmi specifici a questo scopo, non possono essere sostenuti dalla NPR. D'altra parte, i progetti di ricerca applicata possono essere presi in considerazione se hanno una portata *business-to-business* (almeno due aziende con un forte impegno finanziario che dimostrano una collaborazione che va oltre il normale rapporto cliente-fornitore) e una portata economica per una determinata regione che va oltre i benefici economici per i partecipanti diretti. Nell'ambito del coaching è possibile sostenere progetti di ricerca con una o più aziende e una scuola universitaria.

4.2 Gestione e sviluppo dei RIS (governance)

L'area di intervento «Gestione e sviluppo» si compone principalmente di quattro ambiti di attività:

- Definizione, sviluppo e ottimizzazione della strategia RIS
- Definizione di un sistema di gestione e regolamentazione dei RIS (governance, regole da applicare ai servizi, ecc.)
- Coordinamento orizzontale e verticale delle attività dei RIS con programmi e attori cantonali, nazionali e internazionali
- Gestione amministrativa dei RIS

I Cantoni hanno la possibilità di delegare questi compiti o alcuni di essi ai segretariati RIS, che possono essere cofinanziati dalla NPR attraverso un importo che va oltre il finanziamento di avvio (contributi di base ai costi di gestione ai sensi dell'art. 5 della legge federale sulla politica regionale)¹⁴. Ciò consente il mantenimento a lungo termine di organizzazioni specifiche e la continuità delle loro attività di coordinamento e sviluppo.

¹⁴ [Legge federale sulla politica regionale](#)

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- dimostrazione dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (vedi documento "Modello di efficacia e indicatori");
- finanziamento da parte della Confederazione inferiore al massimale definito per un RIS.

4.3 PoE

I PoE svolgono un ruolo centrale per il funzionamento del sistema di promozione dell'innovazione in Svizzera. Sono vicini alle aziende e sono quindi lo strumento più indicato per sostenerle in maniera proattiva nei loro progetti di innovazione. Le loro caratteristiche di base sono la neutralità, la capacità di comprendere le esigenze dell'azienda e i mezzi necessari alla realizzazione di un progetto di innovazione, la conoscenza degli attori chiave e degli strumenti di promozione dell'innovazione in Svizzera e all'estero nonché la capacità di indicare alle aziende in maniera diretta gli interlocutori competenti all'interno del sistema svizzero di promozione dell'innovazione (attori locali, cantonali, nazionali, internazionali o privati).

Il loro compito principale consiste nel fornire una consulenza preliminare che verte principalmente sull'analisi delle esigenze delle aziende interessate e nell'indirizzare queste ultime verso il servizio competente all'interno del sistema di innovazione regionale o nazionale. Contribuiscono inoltre a stimolare l'ambiente dell'innovazione sensibilizzando sulla tematica, curando ad esempio i contatti con le aziende interessate e informando sugli strumenti di promozione disponibili.

Questi PoE per le questioni relative all'innovazione favoriscono in primo luogo gli interessi delle aziende del Cantone nel quale si trovano. Dato che nella promozione dell'innovazione e nello smistamento svolgono una funzione importante per tutto il sistema svizzero, il sostegno NPR è possibile. In questo modo i Cantoni possono computare una parte delle risorse impiegate per i PoE come prestazioni volte a promuovere le attività intercantonali e nazionali o come promozione dell'innovazione delle PMI.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- dimostrazione dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (vedi documento "Modello di efficacia e indicatori");
- minimo 50 per cento dei servizi nella zona d'impatto territoriale della NPR.

4.4 Coaching

Nell'ambito del sostegno all'innovazione in senso lato (innovazione aziendale e tecnologica) nel settore dei prodotti e dei processi, è possibile, ad esempio, impiegare dei coach che aiutino le PMI a sfruttare il loro potenziale di innovazione. È possibile anche sostenere la nascita di aziende in un settore non scientifico o sostenere le aziende esistenti nella regolamentazione della successione.

I servizi di coaching sono forniti sotto forma di sostegno legato all'analisi delle opportunità, consulenza e accompagnamento dei progetti. Le competenze chiave di questi attori sono la loro neutralità, la loro comprovata esperienza nei settori della creazione e dello sviluppo di aziende e la loro rete di contatti qualificati. A differenza della prima consulenza nell'ambito dei PoE, il coaching si riferisce al sostegno individuale incentrato prevalentemente sugli aspetti contenutistici del progetto di innovazione. Fanno parte del coaching anche altre forme di supporto individuale o di gruppo, come il mentoring o la fornitura di informazioni tecniche.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- di solito si rivolgono ogni volta ad aziende diverse. Le aziende che hanno beneficiato del coaching in una fase precedente del loro ciclo di vita o vi hanno fatto ricorso per superare una sfida specifica possono accedervi nuovamente in una fase successiva;
- sono garantiti la complementarità e il coordinamento con le offerte cantonali e nazionali;
- il sostegno non viene fornito tramite aiuti finanziari diretti;
- il finanziamento della Confederazione è fornito principalmente per i servizi di supporto alle aziende. I costi associati alla gestione e all'amministrazione del sistema di coaching sono presentati in modo trasparente;
- nell'arco di quattro anni una singola azienda può ricevere servizi di coaching per un importo massimo di 50 000 franchi in ore lavorative computabili (pagamenti in contanti non previsti), indipendentemente dal numero di progetti e fasi di coaching. Il periodo di quattro anni inizia con il primo servizio di coaching;
- conferma dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (documento "Modello di efficacia e indicatori");
- minimo 50 per cento dei servizi nella zona d'impatto territoriale della NPR.

4.5 Piattaforme interaziendali

L'area di intervento «Piattaforme interaziendali» favorisce misure di promozione per il trasferimento di conoscenze o l'innovazione in base a un approccio interaziendale, per esempio la creazione di piattaforme per l'organizzazione di eventi o cluster.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- vengono raggiunti regolarmente nuovi gruppi target;
- sono garantiti la complementarità e il coordinamento con le offerte cantonali e nazionali;
- il sostegno della NPR non avviene sotto forma di aiuto finanziario diretto;
- i beneficiari dei servizi sono in genere PMI orientate all'esportazione;
- il sostegno della Confederazione riguarda soprattutto prestazioni di supporto rivolte alle aziende. I costi di gestione e di amministrazione sono documentati in maniera trasparente;
- l'utilità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi sono dimostrate (vedi documento "Modello di efficacia e indicatori").

4.6 Approfondimenti tematici

A seguito delle raccomandazioni della valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 e dello studio OCSE sull'innovazione nelle aree rurali, devono poter essere promossi ulteriori approfondimenti tematici nel quadro dei RIS. A parte la questione della sostenibilità, non vi è alcun obbligo di includere approfondimenti tematici approfonditi nei programmi di attuazione della NPR. È quindi probabile che il tema della sostenibilità venga affrontato al momento dell'elaborazione dei programmi.

Altri temi specifici dei diversi RIS possono essere ripresi dalla rete RIS quando verrà seguita da vicino l'attuazione; le buone pratiche possono essere promosse attraverso misure di comunicazione. Almeno il 50 per cento dei servizi deve rientrare nella zona d'impatto territoriale della NPR.

Migliorare lo sviluppo regionale sostenibile

La strategia per uno sviluppo sostenibile nella Nuova Politica Regionale¹⁵ si applica anche ai RIS. Insieme alla digitalizzazione e all'economia locale, lo sviluppo sostenibile è uno dei temi trasversali dei programmi di attuazione 2024+.

Il focus della strategia è costituito da nove obiettivi di sostenibilità con indicatori specifici e valori target. Di seguito sono riportati gli ambiti tematici prioritari della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 (SSS 2030) della Svizzera: (1) consumo e produzione sostenibili, (2) clima, energia e biodiversità e (3) pari opportunità.

Nei nuovi programmi di attuazione, i RIS selezionano almeno un obiettivo di sostenibilità per ogni ambito tematico prioritario della SSS2030 e li integrano, insieme agli indicatori corrispondenti, nei modelli d'efficacia. I valori target, ambiziosi ma realistici, e gli orizzonti temporali sono determinati autonomamente dai RIS. Nel programma di attuazione questi ultimi stabiliscono le misure tramite cui raggiungere gli obiettivi di sostenibilità scelti. Come per gli altri obiettivi di un RIS, i rapporti sono redatti secondo processi noti e collaudati.

Il capitolo sulla sostenibilità, in risalto all'interno del programma di attuazione, include una sezione generale sulla visione della sostenibilità dello sviluppo regionale e della NPR e una sezione specifica dedicata allo sviluppo sostenibile nei RIS. Ciò permette di illustrare in che modo questi ultimi contribuiscono alla SSS2030. Grazie alla partecipazione dei Cantoni è possibile realizzare sinergie che devono essere sfruttate, evitando tuttavia di produrre doppioni. Per ulteriori domande sullo sviluppo regionale sostenibile, si rimanda alla strategia di sviluppo sostenibile della NPR.

Sostenere la trasformazione digitale

La raccomandazione di concentrarsi sul sostegno alla trasformazione digitale viene mantenuta anche nei programmi pluriennali della NPR 2024-2031. I RIS possono svolgere un ruolo importante in questo settore e usufruire di servizi di coaching (verifica della maturità digitale, accompagnamento durante l'implementazione), piattaforme interaziendali e di eventi di networking. Particolarmente apprezzati sono anche i progetti di cooperazione, per esempio nel campo dello sviluppo delle competenze digitali o che consentono alle PMI di avere un migliore accesso ai servizi nell'ambito della digitalizzazione.

Secondo la valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023, oltre a definire le interfacce nel campo dell'innovazione, all'interno della rete RIS vanno approfondite e chiarite le eventuali lacune a livello di competenze (p. es. per quanto riguarda la valutazione dei progetti di digitalizzazione nei Cantoni).

Pensare all'innovazione in modo più ampio e concentrarsi sulle sfide

Secondo la valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 e lo studio OCSE sull'innovazione nelle aree rurali l'efficacia della promozione dell'innovazione in queste zone dovrebbe essere migliorata. Nelle aree rurali può quindi essere opportuno adottare una visione tematica più ampia del concetto di RIS e concentrarsi su sfide specifiche. Per esempio l'innovazione sociale, così come le attività pensate specificamente per le donne, i lavoratori

¹⁵ La strategia per uno sviluppo sostenibile nella NPR, versione luglio 2022, è disponibile sul sito web di regiosuisse: <https://regiosuisse.ch/internal/2024-2027>

giovani o anziani o i migranti, possono rientrare nella strategia RIS se contribuiscono allo sviluppo economico di una regione e soddisfano i criteri di ammissibilità della NPR.

Approcci sperimentali

La NPR sostiene già progetti che presentano determinati rischi e, grazie a questo approccio orientato alle opportunità, può cofinanziare progetti innovativi e che generano valore aggiunto. La SECO e gli attori della NPR definiranno le condizioni che permettono approcci più sperimentali e una maggiore assunzione di rischi in relazione ai progetti. Per ridurre al minimo questi rischi, vengono adottate misure parallele (p. es. sviluppo di progetti iterativi, apprendimento sistematico dagli errori, miglioramento delle capacità degli attori nella pianificazione e nell'attuazione di progetti).

4.7 Progetti di cooperazione

I progetti di cooperazione possono assumere la forma di progetti congiunti tra almeno due programmi RIS o prevedere partenariati con Cantoni e organizzazioni esterne ai RIS finanziati nell'ambito della NPR. Questi progetti di cooperazione dovrebbero avere un impatto principalmente all'interno del perimetro della NPR. A causa della complessità dei dati statistici ai RIS viene concessa una certa flessibilità per quanto riguarda il perimetro dell'impatto. È necessario ricorrere a fondi propri e di terzi.

5 Interfacce

Data la moltitudine di attori che garantiscono supporto a diversi livelli, è essenziale che possano interagire in modo chiaro e complementare. Le attività sostenute dalla NPR nel quadro dei RIS devono essere coordinate utilizzando gli strumenti esistenti a livello nazionale, regionale e cantonale. Le condizioni quadro vengono discusse e stabilite tra i vari strumenti esistenti a livello federale, in particolare con Innosuisse.

Sia la valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 che lo studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali raccomandano di ottimizzare le numerose interfacce in base agli altri strumenti di promozione dei Cantoni e della Confederazione, come Innosuisse e i Parchi svizzeri dell'innovazione di Switzerland Innovation.

In considerazione della politica di innovazione decentralizzata della Confederazione, il principio del «no wrong doors» svolge un ruolo fondamentale ed è rafforzato in particolare da eventi di networking (p.es. Innoday) e piattaforme di informazione (p. es. tool relativo agli aiuti finanziari di regiosuisse, Innosuisse Guide).

5.1 Interfacce tra RIS e altri strumenti federali

I programmi RIS devono coordinare la definizione e l'implementazione delle attività promosse con altri strumenti federali (p. es. Innosuisse, i Parchi svizzeri dell'innovazione di Switzerland Innovation). Gli enti responsabili dei programmi e i fornitori di servizi dei RIS si impegnano a prendere tutte le misure necessarie al riguardo.

Inoltre, data la possibilità di combinare i finanziamenti che riguardano compiti diversi o si estendono su periodi diversi, le informazioni sull'origine del finanziamento devono essere

accessibili e trasparenti. Devono quindi essere rispettate le disposizioni della legge sui sussidi, in particolare l'obbligo di informare le autorità coinvolte ¹⁶.

5.2 Interfaccia tra RIS e altri programmi NPR

In linea di principio la promozione del trasferimento scientifico e tecnologico per le PMI – nella misura in cui è finanziata dalla Confederazione attraverso la NPR – va inclusa all'interno di un programma RIS. Tuttavia, per alcuni servizi sono possibili misure di sostegno aggiuntive nell'ambito di altri programmi NPR a livello cantonale, intercantonale e transfrontaliero, a condizione che sia dimostrato il loro valore aggiunto rispetto ai RIS.

Le attività di gestione e sviluppo e PoE possono essere sostenute solo nell'ambito di un programma RIS.

La promozione di attività complementari negli altri settori di intervento deve soddisfare diverse condizioni:

- deve poter essere giustificato il fatto che un RIS non è in grado di soddisfare tutte le esigenze delle aziende del suo territorio¹⁷. È chiaro in che modo le attività del programma della NPR esterno al RIS sono complementari a quelle del programma RIS. Nessun servizio in concorrenza con questo programma è cofinanziato dalla NPR;
- il sostegno viene accordato alle stesse condizioni (aziende sempre diverse, nessun sostegno finanziario diretto, ecc.);
- le attività sono misurate tramite indicatori comparabili.

I programmi cantonali e intercantionali devono indicare queste informazioni nei loro programmi di attuazione. Il Cantone responsabile deve inoltre fare parte di un programma RIS e cioè contribuire finanziariamente alla gestione e allo sviluppo di un servizio PoE.

Le stesse condizioni si applicano di norma anche ai programmi transfrontalieri INTERREG. Data la necessità di un processo decisionale bilaterale o multilaterale per i programmi e i progetti, stando all'articolo 6 capoverso 4 della legge federale sulla politica regionale¹⁸, i servizi non devono essere inclusi nel programma di attuazione. È comunque necessario continuare a consultare i servizi cantonali e i RIS. Idealmente, l'attuazione dei progetti transfrontalieri di promozione dell'innovazione è affidata ai fornitori di servizi dei RIS.

5.3 Interfacce tra RIS e altre misure di promozione dell'innovazione

Le valutazioni e i principali studi indicano che esiste un grande potenziale di collaborazione tra i diversi RIS. Per quanto possibile, le sinergie tra i programmi RIS devono quindi essere studiate e sfruttate dagli enti responsabili dei relativi programmi (cfr. capitolo 4.7). Esistono già numerose misure di cooperazione, tra le quali rientra la rete RIS (cfr. capitolo 6.4). Diversi RIS hanno inoltre partecipato allo studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali, condotto in Svizzera dall'UFAG e dalla SECO.

¹⁶ Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 1990).
RU 1991 857

¹⁷ Esempio: un Cantone desidera offrire un servizio di coaching all'interno delle strutture regionali interessate, sebbene ciò non sia previsto dalla rete RIS intercantonale. In questo caso, è possibile che il servizio di coaching venga cofinanziato dalla NPR nell'ambito del programma cantonale.

¹⁸ [Legge federale sulla politica regionale](#)

Esiste poi anche una collaborazione di tipo formale tra la promozione economica della SECO e Innosuisse, che ad esempio organizzano ogni anno l'Innoday, destinato agli attori federali e cantonali, ai RIS e ad altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo della promozione dell'innovazione pubblica.

L'interazione tra le varie misure di promozione dell'innovazione e l'esame delle potenziali sinergie è un compito permanente a cui si dovrà dare grande importanza anche in futuro.

6 Attuazione

6.1 Programmi di attuazione e accordi di programma

I Cantoni presenteranno i loro piani per gli anni 2024-2027 all'interno dei loro programmi di attuazione sulla base del programma pluriennale NPR 2024-2031, della strategia RIS 2024+ e della guida ai programmi di attuazione 2024-2027. Per gli anni 2028-2031 seguirà un nuovo programma di attuazione. Questo tipo di programmi rappresenta la base per le convenzioni di programma 2024-2027 negoziate tra la Confederazione e i Cantoni. Queste convenzioni definiscono, tra l'altro, gli obiettivi, il modello d'impatto, compresi gli indicatori, i valori finanziari di riferimento e gli impegni reciproci.

Per ogni RIS sostenuto dalla Confederazione può essere stipulato una convenzione di programma specifica. I RIS possono anche essere oggetto di una convenzione di programma cantonale. Il programma di attuazione e la convenzione di programma devono in ogni caso soddisfare tutti i requisiti materiali e formali di questi sistemi in modo facilmente comprensibile.

Tutti i Cantoni coinvolti, il Cantone responsabile o un ente dedicato possono, in qualità di partner contrattuali, rappresentare i RIS nei confronti della Confederazione. Per la gestione operativa, deve essere nominato un Cantone responsabile. I contributi federali destinati ai RIS sono versati al Cantone responsabile o al servizio designato.

Le richieste di aiuti finanziari devono essere elencate separatamente per ogni area di intervento (governance, PoE, coaching, piattaforme interaziendali, approfondimenti tematici, progetti di cooperazione).

6.2 Attribuzione di fondi

In termini di volume e distribuzione complessiva, l'attribuzione dei fondi per il periodo 2024-2027 si basa su quella per il periodo 2020-2023. Il massimale finanziario per programma continuerà a consistere in un contributo di base legato ai servizi e in un quadro finanziario per le altre aree di intervento. Possono essere richieste risorse aggiuntive per approfondimenti tematici e progetti di cooperazione.

Contributo di base relativo ai servizi di gestione e sviluppo:¹⁹

- importo massimo pari al 10 % del finanziamento totale della Confederazione destinato al programma per l'area di intervento «Gestione e sviluppo dei RIS (governance)»;
- il contributo di base è costituito dagli indicatori «numero di PMI» e «numero di Cantoni», suddivisi in tre categorie in base alle loro dimensioni;

¹⁹ 2024-2027 : I Cantoni con un massimo di 10 000 PMI riceveranno 100 000 franchi, quelli con un massimo di 25 000 PMI, 250 000 franchi e quelli con più di 25 000 PMI, 400 000 franchi. Sarà concesso un importo aggiuntivo di 400 000 franchi a partire da 3 Cantoni e di 500 000 franchi a partire da 5 Cantoni per coprire i costi amministrativi aggiuntivi dei RIS.

- La zona d'impatto territoriale non viene presa in considerazione.

Quadro finanziario per le altre aree di intervento:

- sistema di attribuzione basato sui dati (strutture PMI/ETP nella zona d'impatto territoriale);
- sono possibili ulteriori finanziamenti per approfondimenti tematici (cfr. capitolo 4.6) e progetti di cooperazione (cfr. capitolo 4.7).

6.3 Misurazione dell'efficacia e rapporto

Una misurazione affidabile dell'efficacia è un presupposto per la legittimità e la sostenibilità della strategia RIS. Costituisce inoltre un sostegno prezioso per i RIS nel loro percorso di apprendimento e serve da base per il benchmarking e lo scambio tra i sistemi. Il sistema di indicatori comune consente di confrontare i RIS e di trarre bilanci aggregati di efficacia.

La SECO presta molta attenzione affinché l'onere relativo alla misurazione dell'efficacia resti proporzionato. Il numero di indicatori proposti è molto limitato e si basa sugli indicatori già utilizzati in numerosi RIS. I valori di riferimento degli indicatori vengono stabiliti dai sistemi stessi, in accordo con i Cantoni responsabili e la SECO, ad eccezione del valore per la zona d'impatto territoriale della NPR. Tutti gli indicatori sono obbligatori e sono parte integrante del rapporto.

Gli indicatori valgono per il 2024-2027 e sono stati stabiliti insieme alla rete RIS. Ogni categoria deve figurare nel rapporto sotto forma di progetto (p. es. RIS XY PoE 2024-2027, RIS XX Coaching 2024-2027).

6.4 Rete RIS

La rete RIS è composta da rappresentanti della Confederazione, dagli organismi cantonali responsabili dei RIS e dei segretariati RIS incaricati. A seconda del tema, vengono invitate altre parti interessate (p. es. rappresentanti di Innosuisse, dei Cantoni o dei segretariati RIS non finanziati dalla NPR). Si prevede che, a partire dal 2024, la SECO e un segretariato RIS si occuperanno congiuntamente della gestione.

Lo scopo della rete RIS è favorire lo scambio di informazioni ed esperienze e la creazione di contatti tra i vari attori, e consentire a questi ultimi di partecipare allo sviluppo operativo e strategico dei RIS e di difendere i propri interessi nel sistema di innovazione a livello nazionale.

La rete RIS può formulare raccomandazioni all'attenzione della Conferenza dei servizi cantonali NPR, responsabile a livello tecnico di seguire l'attuazione e di sviluppare il programma pluriennale NPR.

Riferimenti bibliografici

Asheim B., Isaksen A. e Trippi M. 2019: Advanced Introduction to Regional Innovation Systems

BSS Volkswirtschaftliche Beratung AG: Sistemi regionali di innovazione (RIS) : Valutazione e Strategia RIS 2020+, <https://regiosuisse.ch/sites/default/files/2018-12/RIS%20Valutazione%20e%20Strategia%20RIS%202020%2B%20IT.pdf>

Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 616.1)

Legge federale del 6 ottobre 2006 sulla politica regionale (RS 901.0)

Ordinanza del 28 novembre 2007 sulla politica regionale (RS 901.021)

OCSE: Enhancing Innovation in Rural Regions of Switzerland; [Enhancing Innovation in Rural Regions of Switzerland | en | OECD](#) (non disponibile in italiano)

Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione»:
[https://www.parlament.ch/centers/eparl/curia/2013/20133073/Bericht BR F.pdf \(in fr\)](https://www.parlament.ch/centers/eparl/curia/2013/20133073/Bericht BR F.pdf (in fr)) (non disponibile in italiano)

Regiosuisse : Sistemi regionali di innovazione (RIS), <https://regiosuisse.ch/it/sistemi-regionali-di-innovazione-ris>
Segreteria di Stato dell'economia SECO Strategia RIS 2020+
<https://regiosuisse.ch/sites/default/files/2018-12/RIS%20Strategia%20RIS%202020%2B%20IT.pdf>